

Ambito territoriale sociale n. 8 Costa Sud 2



Comune
Roseto degli Abruzzi



Comune
di Notaresco



Comune
di Morro d'Oro

**E.A.S. COMUNE DI ROSETO DEGLI
ABRUZZI**

APPALTO DI SERVIZI PROCEDURA APERTA D.P.C.M. 31.3.2001 – D.Lgs. 163/2006 (in parte)

CAPITOLATO D'ONERI PER L' AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI ”

ART. 1 - FINALITÀ – OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di “ Assistenza domiciliare per disabili” , come previsto nel PDZ 2007/2009 e come meglio indicato nell' art.2 ;

Il servizio è rivolto ai disabili, anche mentali, con priorità per quelli in situazione di gravità, nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 59 anni, residenti nell' Ambito territoriale n.8 “Costa Sud 2”, con priorità di accesso alle prestazioni subordinatamente al possesso dei requisiti previsti dal Regolamento di accesso ai servizi e all' eventuale compartecipazione alla spesa in base alle fasce di reddito secondo l' indicatore ISEE. (I disabili avranno accesso al servizio secondo un ordine di priorità stabilito in base al grado di bisogno e al reddito misurato secondo l' ISEE – Inoltre **le famiglie** potranno compartecipare alla spesa secondo regolamento- Tali requisiti vengono verificati dall' Ufficio di Piano che ne cura l' istruttoria). In attesa dell' approvazione del Regolamento di cui sopra l' accesso ai servizi sarà subordinato alle valutazioni del Servizio Sociale Professionale che ne curerà l' invio anche tramite il Segretariato Sociale. E' prevista l' attivazione di una rete di collaborazione, come indicato nel PDZ. Il servizio dovrà svolgersi sotto l' osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di sicurezza per il personale impiegato. Il Comune di Roseto degli Abruzzi si qualifica come Ente Gestore dell' Ambito Sociale n° 8 Costa Sud 2.

-Importo complessivo presunto dell'appalto: **€ 183.000,00 + Iva**(centottantatremila + Iva 4%) ,omnicomprensivo, riferito al periodo gennaio /dicembre 2009, oltre ad **€ 1.450,00 + Iva 4%** per spese sicurezza, non soggette a ribasso d' asta .

Il costo totale è calcolato sulla base delle figure impegnate e sulle relative ore di prestazioni, come meglio descritto nelle Modalità di Gara.

Il Contratto avrà durata da gennaio 2009 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione) al 31 dicembre 2009 ,con eventuale ricorso alla facoltà di cui all' art.57, comma 5, lett.b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

L' economia derivante dall' applicazione del prezzo complessivo offerto potrà essere utilizzata per l' espletamento di un maggiore numero di prestazioni del Servizio di assistenza domiciliare , da parte degli operatori del servizio , secondo le disposizioni dell' Ufficio di Piano dell' EAS, che fisserà, unitamente all' aggiudicatario, il costo orario da applicare alla figura dell' operatore, fermo restando il rispetto dei contratti collettivi di categoria;

Il Comune si riserva la facoltà di variare ,entro il quinto d'obbligo, in aumento o in diminuzione il numero delle ore previste per il servizio, proporzionando conseguentemente i relativi emolumenti, in ragione delle esigenze del servizio stesso nel corso dell' anno ,ad es. in riferimento al numero effettivo degli utenti ammessi, nonché delle disponibilità di bilancio, senza che l' Aggiudicatario possa opporre eccezioni, rifiuti ovvero richiedere risarcimenti .

ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI UTENTI E SERVIZI OGGETTO DELLA GARA

La strategia complessiva del servizio consiste nel favorire lo sviluppo dell'autonomia della persona disabile nel proprio ambiente di vita, in un rapporto operatore domiciliare – disabile, che sia da un lato assistenziale dall'altro educativo al fine di valorizzare tutte le abilità residue per una vita indipendente al grado consentito. La strategia del servizio sarà quella di promuovere la migliore integrazione fra l'assistenza domiciliare sociale dell'ambito sociale e l'assistenza domiciliare sanitaria erogata dalla AUSL.

Il Servizio di assistenza domiciliare è mirato ad una prestazione a duplice valenza assistenziale-educativa e dovrà avere per obiettivo il miglioramento delle capacità personali a provvedere alle seguenti attività, valorizzando al massimo le abilità residue.

In particolare l'assistenza domiciliare consiste in:

- miglioramento della capacità di svolgere un compito e una richiesta nella vita quotidiana in casa, eseguendo la routine quotidiana;
- sviluppare il massimo della mobilità all'interno della propria casa (movimenti corporei, trasportare e spostare oggetti, camminare e spostarsi);
- aiuto e sviluppo nella cura della propria persona (lavarsi, prendersi cura di singole parti del corpo, bisogni corporali, vestirsi, mangiare, bere, prendersi cura della propria salute);
- assistenza e sviluppo delle abilità necessarie nella vita domestica autonoma (procurarsi i beni necessari, preparare pasti, fare i lavori di casa, prendersi cura degli oggetti della casa, assistere gli altri).

Tali interventi di natura sociale saranno integrati da interventi di natura sanitaria, nei casi valutati positivamente, erogati dall'AUSL sulla base dell'accordo con il Distretto sanitario.

Al servizio accedono disabili, anche mentali, con priorità per quelli in situazione di gravità, nella fascia compresa fra gli 0 e i 59 anni.

La domanda di intervento è inoltrata dalla persona interessata o da chi per essa con il suo consenso informato (familiare, assistente sociale, medico curante, soggetto civilmente obbligato, tutore in caso di interdizione, servizi sociali). Essa va inoltrata al Punto Unico di Accesso e può contenere indicazione dei servizi desiderati, di cui l'Unità di Valutazione Multi Dimensionale deve tener conto.

Per i casi che prevedono solo l'assistenza domiciliare sociale l'invio è effettuato dal Servizio sociale professionale.

L'accesso alle prestazioni di rilievo sociale erogate dall'Ambito è subordinato al possesso dei requisiti previsti dal regolamento di accesso ai servizi che sarà approvato dai Comuni dell'Ambito e all'eventuale compartecipazione alla spesa in base alle fasce di reddito secondo l'indicatore ISEE. Tali requisiti vengono verificati dall'Ufficio di Piano che ne cura l'istruttoria.

Gli obiettivi specifici dell'Assistenza Domiciliare ai Disabili sono:

- Favorire la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita, limitando l'istituzionalizzazione ai soli casi di mancanza di soluzioni alternative;
- Considerare le esigenze dei familiari della persona disabile per ridurre il disagio e le difficoltà;
- Favorire l'integrazione sociale della persona disabile consentendogli una partecipazione attiva alla vita della comunità locale;
- Sviluppare un'equipe ad alta specializzazione per l'intervento in favore di persone con disabilità mentale (unità di crisi);
- Intervenire anche in ADI per le persone affette da gravi patologie e che non rientrino nell'area anziani.

Il Servizio di assistenza domiciliare è mirato ad una prestazione a duplice valenza assistenziale-educativa e dovrà avere per obiettivo il miglioramento delle capacità personali a provvedere alle seguenti attività, valorizzando al massimo le abilità residue.

In particolare l'assistenza domiciliare consiste in:

- miglioramento della capacità di svolgere un compito e una richiesta nella vita quotidiana in casa, eseguendo la routine quotidiana;
- sviluppare il massimo della mobilità all'interno della propria casa (movimenti corporei, trasportare e spostare oggetti, camminare e spostarsi);
- aiuto e sviluppo nella cura della propria persona (lavarsi, prendersi cura di singole parti del corpo, bisogni corporali, vestirsi, mangiare, bere, prendersi cura della propria salute);
- assistenza e sviluppo delle abilità necessarie nella vita domestica autonoma (procurarsi i beni necessari, preparare pasti, fare i lavori di casa, prendersi cura degli oggetti della casa, assistere gli altri).

Tali interventi di natura sociale saranno integrati da interventi di natura sanitaria, nei casi valutati positivamente, erogati dall'AUSL sulla base dell'accordo con il Distretto sanitario.

L'Operatore domiciliare dell'affidatario del servizio è specificamente qualificato e svolge un'attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, con particolare riferimento alla persona non autosufficiente, nell'ambito delle proprie aree di competenza in un contesto sociale. All'operatore è richiesta capacità empatica e forte propensione alle relazioni umani e sociali sia con il disabile che con la sua famiglia.

In tal senso collabora con gli operatori delle équipes professionalmente preposte rispettivamente all'assistenza sanitaria e sociale, in particolare:

- concorre alla pianificazione, gestione e valutazione del piano personalizzato di assistenza;
- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni rischio/danno per porre in essere i relativi interventi assistenziali ed in particolare collabora con l'utente e la famiglia:
 - nel governo della casa e dell'ambiente di vita;
 - provvede alla sanificazione e sanitizzazione ambientale;
 - provvede all'igiene ed al cambio della biancheria;
 - assiste la persona, in particolare non auto-sufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale, mettendo in atto una relazione-comunicazione di aiuto con l'utente e la famiglia finalizzata all'integrazione sociale e al mantenimento recupero dell'identità personale;
 - provvede al trasporto di utenti anche allettati in carrozzella;
 - provvede o collabora alla preparazione e/o assunzione di pasti, controllando anche l'osservazione di particolari diete che l'anziano deve seguire;
 - osserva, riconosce e riferisce al medico ed ai familiari alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);
 - utilizza specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente riducendo al massimo il rischio;
 - gestisce piccole somme di denaro con rendicontazione, quando necessario provvede ad acquisti da recare al domicilio dell'anziano o del disabile;
 - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, animazione, socializzazione di singoli gruppi attraverso la valorizzazione delle reti di relazione dell'utente, coinvolge vicini e parenti, si rapporta con le strutture sociali e sanitarie, ricreative e del volontariato del territorio. Per tali attività si rapporta, in particolare, con l'assistente sociale di zona;
 - offre un servizio continuativo di assistenza qualora un genitore di disabile debba assentarsi da casa per qualche giorno per motivi gravi, dietro autorizzazione dell'Ufficio di Piano

La diffusione del servizio è assicurata dalla Carta per la cittadinanza sociale.

ART. 3 – FIGURE PROFESSIONALI

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere in possesso della professionalità corrispondente alle prestazioni oggetto dell'appalto come di seguito specificatamente riportato.

La ditta aggiudicataria si impegna ad individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità, assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla loro sostituzione in caso di assenza.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere presente sul posto di lavoro, negli orari concordati con gli utenti e riportati nei piani di lavoro individuali.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Comune di Roseto, in qualità di EAS, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso in Comune può ruscire un operatore impiegato nei servizi, per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96, al D.P.R. 318/99, al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di rilevazione e di qualsiasi altra

documentazione che si renda necessaria.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà inviare al Comune di Roseto EAS di Ambito Sociale, l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Ente.

L'aggiudicatario dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente.

L'aggiudicatario è obbligata all'assunzione del personale che ha già svolto, a qualsiasi titolo, il servizio precedentemente.

Il personale è così articolato :

- Operatori (Tutor), di cui uno assumerà la funzione di coordinatore di gruppo,

Il personale adibito al servizio di assistenza domiciliare è costituito da operatori (Tutor personale) che hanno compiuto il 18° anno di età, in possesso di:

-diploma di Scuola Secondaria di II grado o, in alternativa:

-diploma di Scuola Media Inferiore unito ad attestato di qualifica professionale nel campo dell'handicap conseguito a seguito di appositi corsi o a seguito di esperienze professionali riconosciute o documentabili nel campo dei servizi socio-assistenziali.

Al Coordinatore degli operatori, responsabile del Servizio di Assistenza domiciliare, può essere richiesta da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, la collaborazione in fase di predisposizione dei PAI.

Il Coordinatore è responsabile del programma di lavoro per il disabile in relazione alle prestazioni erogate presso il domicilio dell'utente.

Il numero complessivo delle ore di prestazioni da erogarsi mensilmente è fissato in **ore 860** di assistenza domiciliare educativa, da distribuire sul territorio dell'Ambito nella seguente misura percentuale :

1) Roseto 69,10% = **594 ore circa**

2) Notaresco 20,80% = **179 ore circa**

3) Morro d'Oro = **87 ore circa**

Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni, escluse le festività, presso l'abitazione di ciascun assistito in qualsiasi parte del territorio dell'Ambito, da erogarsi secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni.

Il servizio dovrà essere effettuato in orario giornaliero (8,00-20,00) secondo le necessità degli assistiti.

Sono fatte salve particolari esigenze che verranno comunicate tempestivamente alla ditta appaltatrice.

Gli operatori dovranno essere messi in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Durante l'espletamento del servizio gli operatori dovranno essere muniti di camice e/o di ogni altro materiale utile a garantire le necessarie norme igieniche; dovranno portare, inoltre, ben visibile sul camice un tesserino di riconoscimento con fotografia e generalità.

L'operatore è tenuto a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordate;
- predisporre un progetto educativo individualizzato per ciascun minore, sulla base di un apposito modello, secondo quanto previsto dal D.M. 308/2001; il progetto deve essere redatto d'intesa con il Servizio sociale professionale;
- collaborare con la famiglia nell'ambito delle attività di competenza;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- riferire puntualmente all'Ufficio di Piano sull'andamento del Servizio, segnalando eventuali problemi, assenze dell'utente o esigenze di modifica del servizio;
- partecipare agli incontri dell'Ufficio di Piano;
- curare la tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti;

- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy.
- Predisporre la Carta del servizio e di un Progetto generale del servizio;

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento decorre da gennaio 2009 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione) e fino alla conclusione del vigente PDZ (31.12.2009), con eventuale ricorso alla facoltà di cui all'art.57, comma5, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E VALIDITA' DEI PREZZI

Il corrispettivo è quello risultante dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria e si intende comprensivo di ogni qualsiasi spesa che la ditta dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto, ed in particolare, degli emolumenti da corrispondere al proprio personale secondo le norme contrattuali vigenti.

Si intende compresa nel corrispettivo dovuto anche la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi di protezione occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le spese di trasporto per raggiungere le sedi di lavoro.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariato sino alla scadenza del contratto.

ART.6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta appaltatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate, accompagnate da relazione sulle attività svolte e da attestazione del responsabile della Ditta sulla regolarità del pagamento delle retribuzioni e dei contributi previsti a favore degli operatori. La fattura dovrà riferirsi al numero di ore effettivamente rese dagli operatori nel mese, documentate dai fogli di presenza e l'importo sarà calcolato sulla base del costo orario delle prestazioni derivante dall'applicazione del ribasso d'asta all'importo mensile (€ 15.25000 + Iva 4%) di tale servizio.

Le fatture verranno pagate a mezzo mandati emessi dal Comune a novanta giorni dalla data di acquisizione della stesse al protocollo dell'Ente, salvo la possibilità di disporre, con apposito atto, la liquidazione dell'importo presunto mensile del servizio, in relazione alle disponibilità di cassa del Comune, con l'obbligo della Ditta di emettere le fatture per quietanza entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo, pena la sospensione del pagamento delle mensilità successive.

In tal caso si provvederà, a cadenza trimestrale, all'eventuale conguaglio, previa presentazione di relativa fattura, sulla base delle effettive ore di servizio svolte.

ART. 7 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente gara è riservata ai soggetti del terzo settore art. 2 DPCM 30 marzo 2001, purchè regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del bando rientri tra le proprie finalità statutarie.

I requisiti di partecipazione sono:

1. possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i servizi alla persona, di cui all'art. 11 della L. 328/2000 (cfr. per la Regione Abruzzo la L.R.n. 2 del 4 gennaio 2005);
2. iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività relative ai servizi socio-sanitari;
3. iscrizione all'Albo/Registro professionale o commerciale di categoria (in particolare per le Cooperative sociali iscrizione all'Albo regionale per la Sez. A o C);
4. esperienza di almeno tre anni in servizi alla persona svolti esclusivamente in favore di soggetti della pubblica amministrazione;
5. fatturato relativo ai servizi alla persona gestiti nell'ultimo triennio per conto di pubbliche amministrazioni pari o superiore all'importo complessivo a base di gara;
6. possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

E' ammessa la partecipazione anche alle imprese, cooperative sociali ed associazioni di promozione sociale aventi sede in Stato membro dell'U.E. iscritte nei corrispondenti registri dello Stato di appartenenza.

Per quanto riguarda le Cooperative sociali, si precisa che, in caso di aggiudicazione, la Cooperativa aggiudicataria dovrà ottenere l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo, come previsto dall'art. 2, comma 4, della L.R. 38 del 12/11/2004, (BURA n° 35 del 26/11/2004) che recita:

“L’iscrizione all’Albo regionale è obbligatoria per tutte le cooperative sociali e loro consorzi operanti nella Regione Abruzzo ...” . I requisiti e le modalità per l’iscrizione all’Albo regionale, cui è subordinato il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento dei servizi stessi (di cui agli artt. 5, 6 della L.R. 4 gennaio 2005 n° 2, disciplinata, al momento, come autorizzazione provvisoria ,dalla delibera di G.R. Abruzzo n° 1230 del 21/12/2001 su BURA n° 2/2002)) sono previsti dall’art.3 della stessa Legge n° 38/2004.

Pertanto, subito dopo l’aggiudicazione provvisoria, la Cooperativa aggiudicataria dovrà immediatamente attivarsi per l’ottenimento dell’iscrizione all’Albo regionale della Regione Abruzzo e della successiva autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Roseto, cui è subordinata l’aggiudicazione definitiva.

Restano fermi gli ulteriori requisiti e dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione, riportati espressamente nel bando e nelle Modalità di gara.

E’ ammessa la partecipazione di Consorzi di Cooperative , tra cui i Consorzi di Cooperative sociali costituiti ai sensi della Legge 381/91 secondo quanto indicato nelle Modalità di gara.

ART. 8 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di favorire la necessaria continuità dei servizi, l’impresa aggiudicataria dovrà garantire i livelli occupazionali mediante l’assunzione del personale già in servizio.

Il personale dovrà essere in numero adeguato all’articolazione dell’orario di lavoro.

E’ dovere della Ditta Aggiudicataria usare gli spazi a disposizione con cura e diligenza evitando attentamente di produrre danno alle strutture o agli arredi e mantenendo ordine e pulizia.

L’aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dal progetto personalizzato;
- b) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- c) ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- d) a rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, facendo ricorso ai nominativi segnalati per le sostituzioni. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata alla famiglia dell’utente e all’Ufficio di Piano;
- f) a garantire la massima continuità del servizio ;
- g) a formare il proprio personale secondo quanto dichiarato in sede di gara;
- h) a garantire l’attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dell’attività oggetto del presente capitolato a cura del coordinamento tecnico;
- i) ad informare tempestivamente l’Ufficio di Piano del Comune di Roseto in merito a qualsiasi problema e/o difficoltà riguardanti gli utenti in carico .

L’aggiudicatario, per l’espletamento del servizio, dovrà eleggere domicilio nel Comune di Roseto degli Abruzzi.

ART.9 – OBBLIGHI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO

A conferma ed integrazione di quanto disposto in altri articoli del presente capitolato, l’affidatario è tenuto ad assumere i seguenti obblighi:

- L’appaltatore dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità, e i programmi di attività di cui al presente capitolato.
- L’appaltatore assorbirà prioritariamente gli operatori fin qui operanti nel servizio, salvo rinuncia individuale, onde favorire una continuità nei rapporti tra assistenti ed assistiti.
- L’appaltatore è responsabile dell’esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio; è inoltre responsabile di tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o cose.
- L’appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
- L’appaltatore stipulerà una polizza assicurativa per danni che possano derivare agli operatori e da questi causati agli utenti durante l’espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità;
- L’appaltatore garantirà al proprio personale la fornitura di quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela;

- L'appaltatore dovrà predisporre una Carta dei Servizi, che dovrà essere adeguatamente diffusa e distribuita. Dopo l'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione, i seguenti atti:

- la documentazione che sarà richiesta relativamente al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla gara;
- la garanzia fidejussoria di cui all'art. 16 del presente Capitolato.
- la Polizza assicurativa di cui all'art. 15 del capitolato
- il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- l'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto.

oltre quanto espressamente previsto nel DUVRI relativo al Servizio all'Allegato XVII – Idoneità tecnico professionale.

Inoltre, per le cooperative sociali resta fermo quanto esplicitamente previsto nell'art. 7 del presente capitolato (iscrizione Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo, ecc.)

ART. 10 – SEDE OPERATIVA E COORDINAMENTO OPERATORI

L'aggiudicataria, **che dovrà avere una sede operativa nel Comune di Roseto**, deve garantire la reperibilità telefonica tutti i giorni feriali nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, per l'esecuzione ed attuazione del servizio, deve indicare all'Ufficio un proprio referente che dovrà svolgere i seguenti compiti:

- coordinamento degli aspetti organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di raccordo con l'Ente appaltante;
- gestione e controllo del personale (mansioni, orari, sostituzioni, supervisione...), coordinando l'assegnazione dei singoli casi ed eventuali sostituzioni;
- cura dei rapporti con le famiglie e con l'Ufficio di Piano;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione Comunale (fatturazione, ecc.);
- coordinamento e raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate attraverso specifici incontri periodici;
- segnalazione di eventuali variazioni del personale di servizio e di qualsiasi problematica nel rapporto con l'utenza;
- verifica della corretta compilazione della modulistica di rilevazione giornaliera delle attività e della relazione mensile.

ART. 11 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione con Determinazione Dirigenziale dei verbali della Commissione giudicatrice e della consegna della documentazione di cui al precedente art.9 del Capitolato.

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'esito degli accertamenti di legge.

A richiesta dell'Amministrazione, L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

ART. 12 - COMMISSIONE DI GARA

Le offerte sono valutate dalla apposita Commissione di gara di cui alla disciplina vigente in materia e dello specifico regolamento comunale.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opera verificando, da un lato, la congruità dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti e, dall'altro la rispondenza con le caratteristiche minime descritte dal capitolato. La Commissione potrà avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto e sulla effettiva capacità del concorrente.

ART.13 - DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' vietato il sub - appalto e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto.

L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Ente, che provvederà ad incamerare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 15 del

presente capitolato, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

ART. 14 - DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell'Ente, risultassero causati dal personale della ditta stessa; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare apposita assicurazione *R.C.T./R.C.O.* (massimale minimo euro 500.000,00), per i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'appaltatore stesso o che questi possono causare agli utenti e ai loro beni, per la durata dell'appalto, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo e tutelandola da eventuali azioni di rivalsa.

ART. 15 - GARANZIA FIDEJUSSORIA

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria ai sensi art. 113 del D.Lgs. 163/2006 all'atto della stipula del contratto, alle condizioni e nei termini previsti dall'articolo stesso.

Nella polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola: "L'Istituto bancario o la compagnia assicuratrice, senza alcuna eccezione di sorta, dovrà versare la somma richiesta dal Comune, qualora ricorrano, a suo insindacabile giudizio, i casi previsti nel Capitolato d'Oneri, entro 15 giorni dalla stessa richiesta."

Dovrà essere prevista inoltre l'esclusione da parte del fidejussore della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1994 del Codice Civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, che avverrà nella forma pubblica amministrativa, è subordinata alla presentazione dei sotto elencati documenti, che dovrà avvenire entro cinque giorni dalla richiesta, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione:

- a) Mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di raggruppamento di imprese (ex. Art. 37, comma 14 D.Lgs. 163/2006);
- b) Documento rappresentativo della cauzione;
- c) Polizza assicurativa, contratta dall'Impresa aggiudicataria, con i massimali minimi indicati all'art. 15;
- d) La documentazione richiesta al precedente art. 9

La stipula del contratto avverrà presuntivamente entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, tassa di registrazione, ecc), nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Se l'impresa aggiudicataria è una Cooperativa sociale, si applicano le esenzioni previste dal Dlgs. N. 460/97 in quanto ONLUS di diritto (esenzione dall'imposta di bollo).

ART. 18 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI D. LGS 196/2003 E SS. MM. II.

Ai sensi della D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. il Comune di Roseto degli Abruzzi, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In questo ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 19 – VERIFICHE DEGLI ADEMPIMENTI OGGETTO DEL CONTRATTO (LIVELLI DI QUALITÀ)

Il Comune di Roseto degli Abruzzi effettuerà controlli con proprio personale sul servizio reso e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato.

Saranno previste riunioni periodiche con il coordinamento del servizio promosse dal Comune di Roseto degli Abruzzi, con una periodicità di 3 mesi.

La Ditta affidataria dovrà fornire una relazione mensile concernente l'andamento tecnico e della gestione del servizio necessaria per la valutazione in merito alla produttività degli interventi ed ai risultati conseguiti con allegare le relazioni dei singoli operatori impegnati nell'assistenza e nei diversi servizi.

Alla scadenza dell'aggiudicazione deve essere presentata una relazione finale conclusiva sugli esiti del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi e con i dati personali degli utenti e della distribuzione dettagliata del servizio su supporto informatico.

In base al PDZ gli indicatori di base per la valutazione sono i seguenti :

- numero dei disabili seguiti in ADID;
- numero delle prestazioni domiciliari di ADID;
- costo orario degli interventi di ADID;
- grado di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie in ADID e degli enti invianti;
- esiti degli interventi di ADID in termini di raggiungimento di una maggiore autonomia.

La diffusione del servizio è assicurata dalla Carta per la cittadinanza sociale.

Resta facoltà del Comune richiedere in qualsiasi momento informazioni e documentazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli e verifiche.

ART.20 - INADEMPIMENTI E PENALI

In relazione all'esecuzione del contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'aggiudicataria, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, atti e comportamenti come di seguito classificati:

- 1) Mancata esecuzione o sospensione o abbandono da parte del personale dell'aggiudicataria dei servizi oggetto dell'appalto ;
- 2) Svolgimento di attività non autorizzate nell'ambito della gestione dei servizi;
- 3) Mancato rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi in ordine alla programmazione dell'attività;

In merito è prevista specifica penalità , pari al doppio del prezzo dell'intervento dovuto difforme. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, alla Società affidataria per maggiori danni dalla stessa causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo art. 21 .

ART. 21 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente procederà alla risoluzione contrattuale, fatta salva comunque l'azione per il riconoscimento del maggior danno, nei casi di inadempimento della ditta aggiudicataria, ovvero di mancato rispetto dell'offerta tecnica-progettuale, ripetuto nel tempo o di gravità tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ovvero tale da pregiudicare i requisiti qualitativi e quantitativi del servizio. Il contratto sarà risolto automaticamente qualora la ditta appaltatrice subisca tre sanzioni durante l'espletamento dell'appalto. A titolo di penalità ed indennizzo L'Ente, contestualmente alla risoluzione, incamererà la cauzione di cui all'art. 15.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

L'aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Roseto degli Abruzzi ed il Foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Teramo.

ART. 23 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Roseto degli Abruzzi , li 31.12.2008

Il Dirigente I^ Settore
Dott. Gabriella Lasca